

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia – Turismo Verde Lombardia: domenica al via la 19esima edizione di Per Corti e Cascine</i>	1
<i>NORMATIVA</i>	2
<i>Primo via libera della Camera al disegno di legge contro il consumo del suolo</i>	2
<i>Dall'11 maggio si può accedere alle agevolazioni del fondo latte. Le istruzioni operative di Ismea</i> ..	3
<i>Etichetta alimenti, via libera dal Pe a risoluzione su indicazione obbligatoria origine</i>	5
<i>Allevatori, respinto dal Tribunale Ue il ricorso dell'Italia contro eliminazione dei finanziamenti</i>	5
<i>PAC E PSR</i>	5
<i>Siglato accordo Mipaaf-Abi per l'anticipo dei fondi europei Pac</i>	5
<i>Sostegno accoppiato zootecnia: il termine per le dichiarazioni integrative prorogato al 13 maggio</i> ..	6
<i>Incentivi per la redditività delle aziende agricole, pubblicate le graduatorie di contributo Psr</i>	6
<i>Cento milioni di euro per le risorse forestali del Psr lombardo. Fava: a giorni i bandi</i>	6
<i>VARIE</i>	6
<i>Ristrutturazione e riconversione vigneti, la Regione approva il regolamento 2016/2017</i>	7
<i>Ersaf: aperto il bando di selezione per manifestazioni agricole e agroalimentari</i>	7
<i>Incremento costante delle importazioni di riso dai PMA. Ad aprile più 27%</i>	7
<i>PIANETA CIA</i>	7
<i>La Cia per la Riforma della Costituzione: dalla semplificazione opportunità anche per l'agricoltura</i> ..	7
<i>Sanità, l'Anp-Cia aderisce alla campagna "lo equivalgo" di Cittadinanzattiva</i>	8
<i>Aiel, il 17 giugno l'assemblea annuale soci. Tema centrale "la comunicazione"</i>	8
<i>AGRICOLTURA ROSA</i>	8
<i>Il resoconto della visita a Cascina Sciarè di Montegrino (VA) di Donne in Campo Lombardia</i>	8
<i>Donne in Campo Lombardia sul rapporto Ispra "Pesticidi nella acque"</i>	9
<i>Nuovi appuntamenti con i mercati agricoli di Milano e Melegnano di Donne in Campo Lombardia</i> ..	9

IN PRIMO PIANO

Cia – Turismo Verde Lombardia: domenica al via la 19esima edizione di Per Corti e Cascine

Tutto pronto per la diciannovesima edizione di "PER CORTI E CASCINE" – Assaggi e paesaggi delle campagne", che sarà inaugurata domenica 15 maggio Con la tradizionale giornata di "porte aperte" in 130 aziende regionali, distribuite lungo 12 itinerari e mercati contadini nel territorio lombardo. La manifestazione, nata nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'agricoltura e far conoscere la qualità delle produzioni agricole, è da sempre organizzata e promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) e da Turismo Verde Lombardia. Si articola all'interno di tre grandi aree (Lombardia settentrionale, orientale e occidentale) che identificano le peculiarità dei differenti territori della regione e la specificità delle produzioni.

L'iniziativa coinvolge partner prestigiosi come la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, UnionCamere Lombardia, Consorzio Grana Padano, UnipolSai Assicurazioni.

Il programma della domenica d'apertura rispetterà fedelmente la tradizione: il pubblico avrà la possibilità di entrare nelle aziende agricole e visitare le cascine, gli allevamenti e le coltivazioni. Gli agricoltori accompagneranno adulti e bambini in un percorso multisensoriale che permetterà di conoscere il cammino che fanno i prodotti che arrivano sulle nostre tavole e li metterà in contatto diretto con i luoghi, i gesti, i processi di trasformazione e la cultura dell'agricoltura moderna. Molte aziende che aderiscono alla manifestazione svolgono anche attività agrituristica. Chi lo desidera potrà, quindi, fermarsi per il pranzo o per la cena o trascorrere la notte negli agriturismi attrezzati per l'ospitalità. Per questo è consigliabile prenotare.

Nell'ambito della giornata del 15 maggio saranno anche organizzati una serie di eventi collaterali, al di fuori delle aziende partecipanti.

Per chi ama fare la spesa direttamente dai produttori, a Milano presso il complesso monumentale Chiesa Rossa – Via San Domenico Savio 3, verrà organizzato un mercato dove sarà possibile degustare e acquistare i prodotti agricoli lombardi.

A Pavia presso l'Orto Botanico in via S. Epifani 14 si terrà invece la Festa del Roseto e dell'agricoltura Pavese. Il programma prevede al mattino la competizione dal titolo "La più bella rosa dei soci" degli amici dell'Orto Botanico, oltre a un mercato contadino per tutta la giornata, con degustazione e vendita di prodotti agricoli. Per informazioni: www.amiciortobotanicopavia.it

Inoltre dal 12 al 20 maggio 2016 si terrà la Settimana della bonifica denominata "La terra nutre, l'uomo la divora". In occasione di Per Corti e Cascine, domenica 15 maggio, sono previste aperture speciali degli impianti idrovori e visite guidate nei seguenti orari: 9,00 alle 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 19,00. Per informazioni:

www.agriturismomantova.it

Infine, sempre il 15 maggio, a Castel D'Ario, presso Comune e Proloco - Ecomuseo delle Risaie, dei fiumi, del paesaggio rurale mantovano, è in programma alle ore 11.00 una visita guidata al Castello di Castel D'Ario, con apertura speciale della Torre della fame. Per i visitatori degustazione gratuita di riso "alla Pilota" DE.CO. Per info cel. 347.2188918.

La giornata "porte aperte" sarà tuttavia solo la prima di una serie di iniziative culturali e gastronomiche che avranno luogo tra la primavera, l'estate e l'autunno nell'ambito di "Per Corti e Cascine".

Il programma completo della manifestazione, con l'elenco delle aziende aderenti, le attività proposte per domenica 15 maggio e il calendario degli appuntamenti per i mesi successivi, è disponibile sul sito www.turismoverdelombardia.it o sulla pagina Facebook di Turismo Verde Lombardia.

NORMATIVA

Primo via libera della Camera al disegno di legge contro il consumo del suolo

Nella mattinata di oggi, 12 maggio, la Camera ha dato il primo via libera al disegno di legge sul "Contenimento del consumo del suolo ed il riuso del suolo edificato". Il testo (*già analizzato nel precedente numero di Impresa Agricola news del 5 maggio 2016*), in linea con gli obiettivi dell'Ue di azzerare entro il 2050 il consumo del suolo, punta a valorizzare e proteggere il territorio, con particolare attenzione alle superfici agricole e alle aree sottoposte a tutela paesaggistica per promuovere e salvaguardare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, contenendo i consumi e limitando il rischio idrogeologico. Vengono fissati, inoltre, i criteri del riuso del suolo edificato e della rigenerazione urbana.

Secondo quanto previsto nel disegno di legge, il Mipaaf, di concerto con i dicasteri dell'Ambiente, dei Beni e delle attività culturali e del turismo e delle Infrastrutture e trasporti, ha il compito di indicare con un apposito decreto la riduzione progressiva vincolante di consumo del suolo a livello nazionale.

Previsioni normative

- Per la prima volta le definizioni di:

consumo del suolo: la variazione tra il suolo non consumato e quello consumato;

impermeabilizzazione: il cambiamento della natura o copertura del suolo attraverso interventi che non siano connessi all'attività agricola tali da eliminarne la permeabilità;- superficie agricola, naturale o seminaturale, ovvero terreni agricoli secondo gli strumenti urbanistici e altre superfici non impermeabilizzate;

area urbanizzata: la parte del territorio formata dai centri storici, aree edificate con continuità a destinazione residenziale, industriale e artigianale, commerciale, direzionale, di servizio, turistico-ricettiva, parchi urbani, lotti e spazi inedificabili interclusi dotati di opere di urbanizzazione primaria; rigenerazione urbana, l'insieme di interventi urbanistici, edilizi nelle aree urbanizzate, compresi gli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana come gli orti urbani e gli orti didattici.

Il consumo del suolo è consentito esclusivamente nei casi in cui non esistano alternative di riuso e rigenerazione delle aree già urbanizzate.

- Prevista l'istituzione, presso il Ministero delle politiche agricole, di un registro dove sono iscritti i Comuni che hanno adeguato i propri strumenti urbanistici a quanto stabilito dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano in ordine alla riduzione quantitativa di consumo di suolo e ai criteri e modalità da rispettare nella pianificazione urbanistica comunale e nei quali non è previsto consumo di suolo agricolo o è prevista la riduzione del consumo di suolo superiore alla quantità definita dalla Regione di appartenenza.

- Assicurata la sospensione delle trasformazioni che comportano nuovo consumo di suolo, in attesa che i meccanismi disegnati dal disegno di legge entrino pienamente in funzione. La disciplina transitoria va applicata dalla data di entrata in vigore della legge e fino all'adozione dei provvedimenti di attuazione della riduzione del consumo del suolo, non oltre il termine di 3 anni.

- Attribuita la priorità ai Comuni, iscritti nel registro degli Enti locali, nella concessione di finanziamenti statali e regionali finalizzati agli interventi di rigenerazione urbana e di bonifica dei siti contaminati e agli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura urbana e il ripristino delle colture nei terreni agricoli incolti, abbandonati, inutilizzati o in ogni caso sfruttati ai fini agricoli.

- Le superfici agricole che hanno ricevuto finanziamenti europei legati alla Politica Agricola Comune (PAC) e alla politica di sviluppo rurale non possono, per un periodo di 5 anni dall'ultima erogazione, essere destinate ad uso diverso da quello agricolo; essere oggetto di interventi di trasformazione edilizia non funzionali all'attività agricola, ad eccezione delle opere pubbliche.

- Le politiche di sviluppo territoriale regionali e nazionali dovranno favorire la destinazione agricola e l'esercizio di pratiche agricole, perseguendo così la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola attraverso la riduzione del consumo del suolo.

- Semplificazione delle procedure per gli interventi di rigenerazione delle aree urbanizzate degradate dal punto di vista urbanistico, socio-economico, paesaggistico e ambientale per garantire forme di intervento attraverso progetti organici basati sul riuso del suolo, la riqualificazione, demolizione, ricostruzione e sostituzione degli edifici esistenti, la creazione di aree verdi, pedonalizzate e piste ciclabili.

- I Comuni sono chiamati a redigere un censimento degli edifici e delle aree dismesse non utilizzate o abbandonate esistenti. Il censimento in questione servirà agli Enti comunali a verificare se le previsioni urbanistiche che comportano consumo del suolo possono essere soddisfatte attraverso interventi di rigenerazione. Tutte le informazioni saranno pubblicate sui siti internet istituzionali dei Comuni interessati.

www.politicheagricole.it

Dall'11 maggio si può accedere alle agevolazioni del fondo latte. Le istruzioni operative di Ismea

A partire da ieri, 11 maggio, le imprese del settore lattiero-caseario possono accedere alle agevolazioni del "Fondo Latte" che prevede numerose opportunità. Tali opportunità, spiega Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare) sul proprio sito internet, sono indirizzate a tutti i produttori di latte bovino che risultino in regola con i pagamenti dei prelievi sulle eccedenze di produzione lattiera. Gli interventi previsti dal Fondo Latte sono principalmente orientati alla ripresa economica delle imprese del settore, attraverso operazioni finanziarie finalizzate agli investimenti, al consolidamento delle passività e dei debiti commerciali.

- **Agevolazioni previste**

In primo luogo, si potrà accedere al finanziamento degli investimenti mediante prestiti a medio e lungo termine a valere sul Fondo di Credito Ismea con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. Inoltre, se l'impresa dovesse avere bisogno, per garantire la quota prestata direttamente dalla banca, potrà usufruire della garanzia fino al 70% (80% nel caso avessi meno di 40 anni) che l'Ismea mette a disposizione dal suo Fondo di Garanzia diretta, con protezione di ultima istanza dello Stato. Tutti i costi degli interessi passivi del prestito e dell'eventuale garanzia prestata dall'Ismea saranno pagati dallo Stato (fino a 15.000 euro o al *de minimis* non ancora utilizzato a quel momento) che mette a disposizione 23 milioni di euro per questa finalità.

Oltre agli investimenti, il Fondo Latte prevede la possibilità di accedere a finanziamenti destinati al consolidamento delle passività a breve scadute od in scadenza o anche delle rate (sempre a scadere od a scadenza) di finanziamenti a medio e lungo termine precedentemente contratti. Il Fondo Latte, anche in questo caso, interverrà (sempre nei limiti del *de minimis*) anche ad abbattimento del costo degli interessi passivi maturati nel periodo di preammortamento. Nel caso in cui la banca alla quale l'impresa si rivolge per il consolidamento delle passività fosse diversa da quella titolare delle passività da consolidare, si potrà usufruire, in aggiunta, della garanzia fino al 70% (80% nel caso di imprenditori con meno di 40 anni) del valore del finanziamento ottenuto, che l'Ismea mette a disposizione dal suo Fondo di Garanzia diretta. Il Fondo Latte interverrà per l'abbattimento dei costi di garanzia.

Le operazioni di consolidamento potranno riguardare:

1. le rate dei finanziamenti a medio/lungo termine in maturazione nei 18 mesi successivi alla data di presentazione della domanda da parte delle imprese (rate in maturazione);
2. le rate scadute e non pagate da non oltre 90 giorni alla medesima data (rate scadute).

L'impresa potrà, inoltre, concordare con la banca la modalità di consolidamento ed erogazione del finanziamento più funzionale alle esigenze dell'impresa stessa.

Infine, accedendo ad un finanziamento bancario a lungo termine, l'impresa potrà anche consolidare i debiti commerciali a breve termine rappresentati da fatture ricevute e non ancora quietanzate.

Anche in questo caso, il Fondo Latte interverrà ad abbattimento degli interessi passivi che verranno addebitati dalla banca erogante e dei costi di commissione di garanzia nel caso in cui l'impresa abbia necessità di accedere al Fondo di Garanzia diretta Ismea.

- **Modalità di accesso**

È disponibile una procedura informatica e attraverso il portale predisposto dall'Ismea. Accedendo al portale, l'impresa potrà direttamente compilare la domanda, indicando a quale tipo di opportunità intenda accedere.

L'Ismea, in qualità di soggetto istruttore, procederà nell'istruttoria amministrativa relativamente alla domanda di agevolazione presentata mentre l'impresa dovrà recarsi presso la banca di fiducia per attivare i finanziamenti collegati alla domanda di agevolazione (per investimento o consolidamento, a seconda delle scelte che avrà operato).

Entro quindici giorni, l'Ismea comunicherà l'esito della propria istruttoria all'impresa ed alla banca che, in caso di esito positivo, valuterà il merito creditizio con riferimento al finanziamento richiesto, dandone comunicazione all'impresa ed all'Ismea.

In caso di valutazione positiva anche da parte della banca, potrà quindi procedere alla firma del contratto di finanziamento. Sarà la banca, entro quindici giorni dalla firma del contratto, a comunicare all'Ismea i dati fondamentali dell'operazione stipulata.

Il finanziamento potrà essere erogato anche prima della materiale liquidazione del contributo. Questo per far sì che la banca possa disporre di tutte le informazioni necessarie per la corretta determinazione del contributo stesso. Una volta riconosciuta l'ammissibilità della richiesta, l'Ismea provvederà al pagamento dei contributi presso la banca riducendo automaticamente il debito a carico dell'impresa.

Ismea segnala anche che è possibile ottenere, in aggiunta, da parte delle banche che hanno aderito al protocollo di intesa tra l'ABI e il Ministero, una moratoria di dodici mesi che si sostanzia nella sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo.

In questi giorni, conclude Ismea, il Ministero sta stipulando specifici accordi aggiuntivi con alcune Banche che prevedono la possibilità di estendere la moratoria fino a 24 mesi.

Questa opportunità, nel caso l'impresa fosse interessata, dovrà essere attivata direttamente presso la banca creditrice del mutuo oggetto di sospensione, prima della scadenza prevista delle rate da assoggettare a sospensione.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9824>

Etichetta alimenti, via libera dal Pe a risoluzione su indicazione obbligatoria origine

Via libera dal Parlamento europeo a una risoluzione sull'indicazione obbligatoria del paese di origine o del luogo di provenienza di alcuni alimenti

Il Parlamento chiede in particolare che sia resa obbligatoria l'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza per tutti i tipi di latte, di prodotti lattiero-caseari e di prodotti a base di carne ed invita la Commissione Ue e gli Stati membri a "valutare la possibilità di estendere l'indicazione obbligatoria del paese di origine ad altri prodotti alimentari mono-ingrediente o con un ingrediente prevalente".

Il testo della risoluzione al link:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=MOTION&reference=B8-2016-0545&language=IT>

Allevatori, respinto dal Tribunale Ue il ricorso dell'Italia contro eliminazione dei finanziamenti

È stato respinto dal Tribunale dell'unione europea il ricorso presentato dall'Italia contro l'esclusione dal finanziamento Ue di alcune spese sostenute (dal 2006 al 2009) per il sostegno agli allevatori di bovini e ovini ed altri tipi di attività agricole.

L'importo totale delle spese escluse ammonta a 6,89 milioni di euro.

Il Tribunale ha stabilito che la commissione, con la decisione impugnata, "non è venuta meno al proprio obbligo di motivazione e che non vi sono elementi per ravvisare una violazione dei principi di legalità, di certezza del diritto, di protezione del legittimo affidamento e di proporzionalità".

Il nostro paese potrà ora impugnare la sentenza entro due mesi, limitatamente alle questioni di diritto, dinanzi alla Corte di Giustizia Ue.

La sentenza è consultabile al link:

<http://curia.europa.eu/juris/liste.jsf?language=it&num=T-384/14>

PAC E PSR

Siglato accordo Mipaaf-Abi per l'anticipo dei fondi europei Pac

Sottoscritto nei giorni scorsi l'accordo tra Mipaaf, Associazione bancaria italiana e Agea per favorire l'anticipazione dei contributi europei della Pac dal 2016 agli agricoltori beneficiari da parte degli istituti bancari. L'accordo è stato firmato a Roma dal Ministro Maurizio Martina, dal Presidente di ABI Antonio Patuelli e dal Direttore di Agea Stefano Antonio Sernia. Sulla base dell'intesa Agea siglerà accordi con le singole banche che potranno provvedere all'anticipo di almeno il 70% dei pagamenti di base e del greening in esenzione. Queste erogazioni sono previste di solito da Agea entro il mese di novembre con una percentuale del 50%, che quest'anno la Commissione su richiesta anche dell'Italia ha portato al 70%. Con il nuovo meccanismo gli agricoltori potranno invece ricevere in tempi molto più rapidi le risorse, spiega il Ministero delle Politiche agricole. La platea potenziale dei beneficiari è di oltre 300 mila aziende per più di un miliardo di euro.

In particolare, dopo la presentazione della Domanda unica 2016, entro il 30 giugno 2016, le aziende potranno richiedere alle banche aderenti l'anticipo previsto dal protocollo. Il meccanismo studiato per garantire la massima sicurezza dei pagamenti prevede che ogni agricoltore venga dotato di un pin relativo al diritto di pagamento e un Otr univoco che consenta una unica erogazione presso un singolo istituto bancario. La banca potrà verificare l'effettivo diritto al pagamento attraverso il sito di Agea e il pin praticamente in tempo reale.

www.politicheagricole.it

Sostegno accoppiato zootecnia: il termine per le dichiarazioni integrative prorogato al 13 maggio

Con circolare 1303 dell'11 maggio 2016 Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) ha prorogato a domani, 13 maggio, il termine per la presentazione della dichiarazione integrativa contenente le ulteriori dichiarazioni relative agli specifici regimi di aiuto zootecnici disciplinati dagli artt. 20, 21 e 22 del DM 18 novembre 2014. Il precedente termine era fissato all'11 maggio.

La circolare è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5226211.PDF>

Incentivi per la redditività delle aziende agricole, pubblicate le graduatorie di contributo Psr

Pubblicate Sul BURL (Bollettino ufficiale Regione Lombardia) n.19 del 10 maggio 2016 le graduatorie relative alle domande di contributo per l'operazione 4.1.01 riguardante "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" del PSR della Lombardia. In tutto sono state ammesse a finanziamento 261 domande in zone di pianura (per un contributo previsto di 54,3 milioni di euro su 155,5 di spese ammissibili) e 26 in zone di montagna (con 5,8 milioni di euro di contributi previsti a fronte di 15,3 di spese ammissibili). Le domande non ammesse a finanziamento sono 39 in pianura e 4 in montagna; quelle con esito istruttorio negativo sono 11 in montagna e ben 120 in pianura. In questi casi è possibile ricorrere al TAR entro 60 giorni dalla notifica dell'atto oggetto di impugnazione.

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/>

Cento milioni di euro per le risorse forestali del Psr lombardo. Fava: a giorni i bandi

"A giorni partirà la nuova programmazione per le misure forestali del Psr 2014-2020, con un budget fra trascinatori e nuove risorse di 100 milioni di euro". Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, intervenendo nei giorni scorsi a Casalmaggiore sul tema del "Psr e misure forestali".

Più in particolare, una prima misura legata alla pioppicoltura (misura 8.1) è già stata attivata e ha ricevuto 66 domande per complessivi 700 ettari richiesti a premio, dei quali circa il 9,5% certificati e il 25% costituiti con soli cloni sperimentali.

Le misure forestali, oltre alla 8.1, che finanzia interventi di imboschimento su superfici agricole e non agricole, con l'obiettivo di focalizzare operazioni sugli imboschimenti di carattere temporaneo a ciclo breve (almeno 8 anni durata) e a ciclo medio lungo (almeno 20 anni), sono la 8.3.01 sulla prevenzione dei danni alle foreste e la 8.4.01 sul ripristino dei danni alle foreste. Con le misure 8.6.01 sono previsti investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali, mentre con la 8.6.02 sono regolati gli investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste. Rientra fra le opportunità legate alla forestazione anche la misura 4.3.01, che finanzia la realizzazione di infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

VARIE

Ristrutturazione e riconversione vigneti, la Regione approva il regolamento 2016/2017

Con Delibera di Giunta n. X/5139 del 9 maggio 2016 (pubblicata sul BURL - serie ordinaria - n. 19 del 12 maggio 2016) Regione Lombardia ha approvato il regolamento 2016/2017 del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, secondo quanto previsto dal programma nazionale di sostegno per la viticoltura.

Tutti i dettagli al link:

http://www.bollettino.regione.lombardia.it/shared/ccurl/935/690/SEO_n_19_12_05_2016.pdf

Ersaf: aperto il bando di selezione per manifestazioni agricole e agroalimentari

È aperto il bando per individuare le manifestazioni agricole e agroalimentari del territorio lombardo, a cui ERSAF parteciperà, per conto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, nel periodo giugno 2016 – maggio 2017. Possono presentare la domanda di manifestazione di interesse soggetti pubblici e privati, associazioni e organizzazioni senza fini di lucro, che organizzano manifestazioni ed eventi legati al settore agricolo e agroalimentare della Lombardia e che dedicano particolare attenzione alla promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche lombarde e delle tradizioni del territorio. Le proposte pervenute verranno esaminate da una commissione di valutazione che formulerà una graduatoria, sulla base dei criteri individuati nell'avviso. Le domande, compilate secondo le modalità indicate nell'avviso utilizzando il modulo allegato, dovranno essere inviate via mail all'indirizzo ersaf@pec.ersaf.lombardia.it entro e non oltre le ore 16.30 di mercoledì 25 maggio 2016.

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/bandi/bandi_fase02.aspx?ID=3309

Incremento costante delle importazioni di riso dai PMA. Ad aprile più 27%

Da settembre 2015 ad aprile 2016 le importazioni dai PMA (Paesi meno abbienti) risultano in aumento di 55.881 tonnellate (+27%) rispetto alla campagna precedente. È quanto riporta il sito dell'Ente nazionale Risi, precisando che le importazioni dalla Cambogia, che coprono l'84% delle importazioni dai PMA, evidenziano un aumento del 41%, essendo passate da 156.127 tonnellate di un anno fa alle attuali 220.839 tonnellate. Nel solo mese di aprile sono state importate 35.245 tonnellate dalla Cambogia che rappresentano il dato mensile più alto di sempre. Le importazioni dal Myanmar si attestano a 37.387 tonnellate, in calo di 8.505 tonnellate rispetto al livello dello scorso anno, incidendo per il 14% sul totale importato.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=10660

PIANETA CIA

La Cia per la Riforma della Costituzione: dalla semplificazione opportunità anche per l'agricoltura

Le riforme, in primis quella costituzionale, sono un'opportunità di semplificazione e rinnovamento dell'apparato statale, utili anche a ridisegnare il ruolo della rappresentanza agricola in una chiave più moderna ed efficace. È quanto emerso nel corso della Direzione nazionale della Cia-Agricoltori italiani, riunitasi nei giorni scorsi a Roma. La Cia, attraverso i suoi Organi e nello Statuto, ha più volte valutato con attenzione l'attuale assetto della Repubblica, con particolare riferimento al numero eccessivo di livelli istituzionali, che rendono faticoso ed eccessivamente burocratico il funzionamento dell'Amministrazione pubblica. Ma ora il combinato disposto tra riforma della Costituzione, legge elettorale e legge di riforma della Pubblica amministrazione (legge Madia) determina un cambiamento profondo dell'assetto statale, comprensivo anche delle funzioni e del ruolo della rappresentanza. A fronte di questi processi in atto, la Direzione nazionale della Cia si impegna a sostenere tutto il percorso di ammodernamento e semplificazione contenuto nella riforma costituzionale e che interessa anche la rappresentanza.

In particolare, la Direzione della Cia sarà attenta a seguire la conclusione dell'iter previsto dalla Costituzione con il referendum popolare di ottobre, con l'obiettivo primario di "difendere gli agricoltori e i soggetti che sono rappresentati, non focalizzandosi troppo sulla rappresentanza generale" ma pensando a una nuova rappresentanza che sia "specializzata, competente ed efficace", che descriva e racconti "gli agricoltori e l'agricoltura, la storia, le tradizioni e le idealità delle Organizzazioni" tesa a "superare i particolarismi e la difesa dei privilegi".

www.cia.it

Sanità, l'Anp-Cia aderisce alla campagna "Io equivalgo" di Cittadinanzattiva

I farmaci equivalenti sono identici a quelli "di marca" per qualità, sicurezza ed efficacia. L'unica differenza è che costano di meno. Quindi sostenere una loro maggiore diffusione, favorendo un'informazione corretta ai cittadini, può dare un sollievo economico reale alle famiglie che ogni giorno si scontrano con i costi sempre più alti della sanità.

Un assunto ancora più vero per gli anziani, considerato che in Italia quasi un pensionato su due vive con meno di 1.000 euro al mese: media che si abbassa notevolmente nelle aree rurali, dove si registra la massima concentrazione di pensioni minime, inferiori alla soglia di 500 euro mensili.

Per questi motivi l'Anp, l'Associazione nazionale pensionati della Cia-Agricoltori Italiani ha aderito convintamente alla campagna "Io equivalgo" promossa da Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato e presentata oggi in conferenza stampa.

Una campagna di sensibilizzazione nata per informare i cittadini dell'opportunità di risparmio, a parità di qualità, offerta dai farmaci equivalenti (fascia A e C a totale carico del cittadino), promuovere la conoscenza della lista di trasparenza dei farmaci, garantire il diritto a informazioni semplici, utili e corrette per scelte oculate, nonché offrire strumenti pratici e consigli utili per essere più proattivi nei confronti del farmacista e del medico.

La campagna "Io equivalgo", che ha ricevuto anche il patrocinio dell'Agenzia Italiana del Farmaco, toccherà 12 città tra fine maggio e ottobre, mentre brochure e volantini saranno distribuiti capillarmente dalle sedi del Tribunale per i diritti del malato, negli studi dei medici di famiglia, nelle farmacie, nelle sedi di tutti i partner del progetto. Inoltre è stata realizzata l'applicazione per gli smartphone "ioequivalgo", attraverso cui si potranno avere informazioni sempre aggiornate sul costo del farmaco "di marca" e del relativo equivalente (sia per quelli di fascia A che di fascia C).

www.cia.it

Aiel, il 17 giugno l'assemblea annuale soci. Tema centrale "la comunicazione"

Aiel (Associazione italiana energie agroforestali della Cia) organizza per il prossimo 17 giugno la consueta Assemblea Annuale dei Soci. Quest'anno il tema a cui sarà dedicato l'incontro è la comunicazione, sempre più strategica per promuovere l'energia rinnovabile da biocombustibili legnosi e per lo sviluppo coerente della filiera foresta-legno-energia. L'evento è riservato ai soci.

<http://www.aiel.cia.it/>

AGRICOLTURA ROSA

Il resoconto della visita a Cascina Sciarè di Montegrino (VA) di Donne in Campo Lombardia

Soddisfazione di Donne in Campo Lombardia per l'incontro con Marisa della Valle tenutosi lo scorso 3 maggio a Cascina Sciarè di Montegrino Valtravaglia (Varese).

"Avevamo conosciuto Marisa durante il viaggio nelle Marche e subito abbiamo capito quanto il rapporto con lei ci avrebbe arricchito, per il suo carattere allegro e spregiudicato, per la sua storia e l'esperienza acquisita nella scelta di vita fatta circa trent'anni fa di trasferirsi a vivere sulle colline di Montegrino (Valtravaglia-VA) e di legarsi a un territorio scegliendo di coltivare e produrre ciò che più strettamente è in sintonia con la storia e la tradizione del luogo", spiega l'associazione rosa di Cia Lombardia.

Marisa Della Valle è stata allevatrice di capre ma soprattutto casara, ha prodotto per anni formaggi a latte crudo di alta qualità, sperimentando e creando con passione nel caseificio della sua azienda. Con gli anni è riuscita ad integrare il reddito della sua stalla con la vendita di femmine e maschi da rimonta mantenendo il numero ottimale di animali che i foraggi aziendali riuscivano ad alimentare.

La piccola impresa, con 60 capre, si è rivelata una scelta vincente, lavorando con passione, fantasia e serietà è riuscita a mantenere due salariati. "Un'eredità importante da tramandare ai giovani e un esempio culturale che può servire a conservare il territorio e a stimolare le

amministrazioni comunali nel sostenere idee e progetti innovativi”, afferma Donne in Campo Lombardia .

Due anni fa, però la decisione di affittare l'azienda , e lasciare ad altri l'eredità del suo lavoro.

“Non è facile confrontarsi con chi ci sostituisce , abbandonare le abitudini del tempo vissuto con passione insieme ai propri animali”, conclude Donne in Campo Lombardia. “Oggi Marisa vive un'altra esperienza e insieme a lei l'abbiamo condivisa”.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/>

Donne in Campo Lombardia sul rapporto Ispra "Pesticidi nelle acque"

A seguito della pubblicazione del rapporto Ispra (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale) sui pesticidi nelle acque, Donne in Campo Lombardia ribadisce le ragioni della sua adesione alla campagna stop al Glifosato.

Secondo il rapporto (che si riferisce a dati 2013-2014) la percentuale di pesticidi nelle acque è in costante crescita: +20% in quelle superficiali, +10% in quelle sotterranee.

A parere di Donne il Campo Lombardia è giunto il momento di avviare un cambiamento , che è possibile , con pazienza e umiltà , barattando saperi e monitorando insieme alle associazioni ambientaliste lo standard degli ambienti in cui viviamo .

Con pazienza , e rispettando i tempi della natura il principale ostacolo che spaventa gli agricoltori e li omologa a coltivare in modo standardizzato , la lotta alle infestanti , può essere superato con intelligenza e voglia di sperimentare .

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/rapporto-nazionale-pesticidi-nelle-acque-2013-dati-2013-2014>

Nuovi appuntamenti con i mercati agricoli di Milano e Melegnano di Donne in Campo Lombardia

Nuovi appuntamenti con i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia in diverse piazze di Milano. Sabato 14 maggio l'appuntamento è in piazza Durante, mercoledì 18 maggio, come tutte le settimane, l'appuntamento è con i mercati di Piazza Santa Francesca Romana, mentre giovedì 19 maggio sarà la volta dei mercati agricoli di Piazza San Nazaro in Brolo, diventati anch'essi settimanali. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Domenica 15 maggio invece appuntamento con i mercati agricoli di Melegnano, organizzati sempre da Donne in Campo Lombardia in piazza della Vittoria.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.